COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 48 del 26/09/2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 19:30 e ss.,nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **X** prosecuzione – **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI		CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	**CORSARO**	GIUSEPPE M.		A	13	**RAPISARDA**	ANDREA		A
2	**MARCHESE**	MATTEO	P		14	**PESTONI**	AGATA	P	
3	**TENERELLO**	MICHELE		A	15	**FALA'**	NATALE		A
4	**LA SPINA**	ANDREA	P		16	**SCALETTA**	SALVATORE		A
5	**ABBADESSA**	ALFIA	P		17	**MARINO**	VENERANDO	P	
6	**ARENA**	ANTONINO	P		18	**CEGLIE**	LORENZO	P	
7	**VITRANO**	CRISTIAN S.	P		19	**VITTORIO**	GIUSEPPA		A
8	**ADORNETTO**	SALVATORE		A	20	**DI STEFANO**	GIUSEPPE	P	
9	**FURIA**	GAETANO	P		21	**SANTONOCITO**	NUNZIO		A
10	**ZANGHI'**	ROSA		A	22	**CONSOLI**	VITTORIA		A
11	**ARENA**	FABIO	P		23	**CARUSO**	DOMENICO	P	
12	**LUPO**	FEDERICO	P		24	**PUGLISI**	VALENTINA		A
	Assegnati N. 24 in carica N.24					Assenti N. 10 presenti N. 14			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale.**

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Marchese M., Arena A. e Ceglie L.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 48595 del 19 Settembre 2017, alle ore 19:35 di giorno 26 Settembre 2017, nella seduta di prosecuzione, il Presidente del Consiglio comunale, consigliere Agata Pestoni, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 14 consiglieri: Marchese M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Caruso D. e Puglisi V. La presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, presente il Segretario generale, dott. Vincenzo Marano, e l'assistente amministrativo, sig. Giuseppe Puleo, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Alle ore 19,40 entra il consigliere Consoli V. presenti n. 15

Il Presidente passa alla trattazione del 4° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 2155 del 08/09/2017: "Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali".

Il Presidente, dopo aver dato lettura della proposta, cede la parola alla dott.ssa Di Pietro, responsabile del 9° Settore, che illustra i contenuti del regolamento. Il funzionario, evidenzia che il nuovo testo modifica ed adegua quello del 1995, fino ad oggi in vigore, anche in ragione delle indicazione dell'ANCI. Ne sottolinea l'urgenza.

Entra il consigliere Falà presenti 16.

Il consigliere La Spina, chiede di sospendere la seduta per cinque minuti, nessuno è contrario.

Alle ore 19,45 il Presidente dispone cinque minuti di sospensione.

Alle ore 19,55 sono presenti i seguenti n° 16 consiglieri: Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.

Il Presidente da lettura dell'art. 1:

Principi e finalità

Entra il consigliere Abbadessa A. presenti n. 17.

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 1 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 1 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 2:

Oggetto

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 2 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 2 del

Il Presidente da lettura dell'art. 3:

Beneficiari

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 3 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 3 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 4:

Albo Comunale delle Associazioni

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 4 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 4 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 5:

Tipologia degli interventi

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 5 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 5 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 6:

Termini e modalità di presentazione dell'istanza

Il consigliere Vitrano presenta ed illustra un emendamento, di cui da lettura, munito dal parere di regolarità tecnica del capo settore. : **"Si propone di aggiungere all'art. 6 del regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali, dopo l'ultimo rigo la dicitura: "come espressamente disciplinato dal successivo art.8".**

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, dell'emendamento all'art. 6 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 6 del regolamento.

Il Presidente da lettura dell'art. 6 così emendato.

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 6 cos' emendato del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 6 del regolamento.

Il Presidente da lettura dell'art. 7:

Istanza di finanziamento

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 7 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 7 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 8:

Casi particolari

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 8 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 8 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 9:

Valutazione ammissibilità

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 9 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 9 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 10:

Criteri e punteggi per l'assegnazione dei benefici

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 10 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità

dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 10 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 11:

Motivi di inammissibilità

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 11 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 11 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 12:

Determinazione dei contributi

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 12 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 12 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 13:

Assicurazione

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 13 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 13 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 14:

Progetti ammessi al finanziamento

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 14 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 14 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 15:

Spese ammissibili

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 15 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 15 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 16:

Assegnazione del contributo

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 16 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 16 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 17:

Rendicontazione

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 17 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 17 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 18:

Controlli

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 18 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 18 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 19:

Disposizioni finali

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 19 del regolamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli all'unanimità dei presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 19 del regolamento.

Il Presidente, a questo punto, sottopone a votazione il regolamento. Così come risulta modificato per effetto degli approvati emendamenti. La proposta viene approvata, per appello nominale, all'unanimità dei diciassette consiglieri presenti. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato la proposta.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;

- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n. 2155 del 08/09/2017: "Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali".

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2155 del 08/09/2017: "Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali", con annesso testo regolamentare, composto da n° 19 articoli, nel testo modificato per effetto degli approvati emendamenti.

5/17

COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 2155 del 28 SET. 2017

SETTORE : IX SERVIZIO: Affari Sociali

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali.

data

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Nunzio Zappalà

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nunzio Zappalà

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge 267/2000, T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali;

Vista la L.R. n. 10/91;

Visti gli artt. 79 e 80 dello Statuto Comunale;

Considerato che il Comune di Misterbianco, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà e con i propri principi statutari, riconosce nel volontariato e nell'associazionismo, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con la quale interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali.

Considerato ancora che il Comune sostiene e valorizza le forme associative secondo i principi di libera concorrenza e di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell'Ente o negli interessi generali dello stesso e della comunità locale;

Visto il "Regolamento per la concessione di contributi straordinari per la promozione, sostegno e sviluppo delle attività socio-assistenziali" approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 17/10/1999;

Considerato che nel rispetto della normativa anticorruzione vigente (Legge 190/2012) è necessario assicurare la trasparenza amministrativa avuto riguardo ai contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque forma a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamata altresì la Delibera ANAC n. 32/2016 che fornisce indicazioni in ordine alla concessione di contributi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 241/90, raccomandando il rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità;

Ravvisata la necessità di procedere alla stesura di un nuovo regolamento che disciplini, nel rispetto della normativa vigente, la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali.

Visto lo schema di "Regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali" che consta di n. 19 (diciannove) articoli, predisposto dagli Uffici del IX Settore – Affari Sociali, ed esitato dalla V Commissione Consiliare Permanente, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'O.R.EE.LL.in Sicilia;

P R O P O N E

Per le motivazioni tutte di cui in premessa, che qui di seguito si intendono riportate e trascritte,

1. Revocare il "Regolamento per la concessione di contributi straordinari per la promozione, sostegno e sviluppo delle attività socio-assistenziali" approvato don Deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 17/10/1999.
2. Approvare il nuovo regolamento denominato "Regolamento per la concessione di contributi ad enti non profit per la promozione, sostegno e sviluppo di attività socio-assistenziali" che consta di n. 19 (diciannove) articoli e il cui testo allegato costituisce parte integrale del presente atto.
3. Disporre che venga data ampia pubblicità tramite pubblicazione all'albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente.
4. Dichiarare la presente I.E.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA : (artt. 1, c.1. l. i LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

favorevole

data 27.09.2017

Il Capo Settore
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Giuseppa Di Pietro

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

gioneria Generale, per ricevuta

_____ N. _____

piegato addetto alla ricezione _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE : (artt. 1, c.1. l. i LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

FAVOREVOLE

Data 28/09/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
IL CAPO SETTORE Rosaria Di Miceli

NOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL.)

ma da impegnare con la presente proposta €. _____

impegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

_____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

_____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

_____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

nessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il 28/09/2017

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA
(art. 55 c. 5 L 142/90 recepito dalla LR. n. 48/91 e art. 6 L 127/97 recepito dalla LR. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Di Miceli)

ICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

ita _____ ora _____

posta n° _____

piegato addetto _____

L'Ufficio Affari Consiliari

minata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora ____ e segg. n° ____

sidente _____ Scrutatori _____

nsiglieri Assenti _____

luta: ☐ Ordinaria o ☐ Urgente o ☐ Autoconvocazione

sione: ☐ Inizio o ☐ Prosecuzione o ☐ Autoconvocazione

L'impiegato addetto

_____

GRETERIA GENERALE

te:

COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI NON PROFIT PER LA PROMOZIONE, SOSTEGNO E SVILUPPO DI ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI

Approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 26/09/2017

INDICE

Art. 1 (Principi e finalità)

Art. 2 (Oggetto)

Art. 3 (Beneficiari)

Art. 4 (Albo Comunale delle Associazioni)

Art. 5 (Tipologia degli interventi)

Art. 6 (Termini e modalità di presentazione dell'istanza)

Art. 7 (Istanza di finanziamento)

Art. 8 (Casi particolari)

Art. 9 (Valutazione ammissibilità)

Art. 10 (Criteri e punteggi per l'assegnazione dei benefici)

Art. 11 (Motivi di inammissibilità)

Art. 12 (Determinazione dei contributi)

Art. 13 (Assicurazione)

Art. 14 (Progetti ammessi al finanziamento)

Art. 15 (Spese ammissibili)

Art. 16 (Assegnazione del contributo)

Art. 17 (Rendicontazione)

Art. 18 (Controlli)

Art. 19 (Disposizioni finali)

Art. 1
(Principi e finalità)

Il Comune di Misterbianco, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà e con i propri principi statutari, riconosce nel volontariato e nell'associazionismo, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con la quale interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali.

Il Comune sostiene e valorizza le forme associative secondo i principi di libera concorrenza e di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgano attività che rientrano nelle finalità dell'ente o negli interessi generali dello stesso e della comunità locale.

Art. 2
(Oggetto)

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., i criteri e le modalità di concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e benefici economici da parte del Comune di Misterbianco, nell'esercizio della propria autonomia, assicurando equità, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento di utilità sociali per la comunità amministrata e alla promozione del suo sviluppo.

La concessione dei benefici descritti al comma precedente rimane subordinata alla disponibilità delle risorse di anno in anno individuate negli appositi capitoli di bilancio.

Il presente regolamento disciplina altresì i requisiti e le modalità di iscrizione all'Albo Comunale degli Enti come descritti al successivo articolo 3.

Art. 3
(Beneficiari)

I contributi e i benefici di cui al presente regolamento potranno essere concessi ai soggetti costituitisi e con sede operativa sul territorio da almeno un anno dalla data di presentazione del progetto, iscritti all'albo Comunale di cui al successivo articolo 4 e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Associazioni di promozione sociale ex Legge 383/2000;
- Fondazioni o associazioni di fatto, costituite ai sensi dell'art. 3 della Legge 266/91 che operano senza fini di lucro nei seguenti settori d'intervento: sociale, assistenziale, lotta alle nuove e vecchie povertà, promozione dell'autodeterminazione civica e educazione alla solidarietà;
- Enti religiosi;
- Associazioni iscritti al Registro Regionale del volontariato ai sensi della Legge 266/91 e L.R. 22/94.

Art. 4
(Albo Comunale delle Associazioni)

Al fine di semplificare le modalità di richiesta dei contributi economici di cui al presente regolamento è istituito un Albo Comunale di Enti e Associazioni aventi i requisiti di cui al precedente art. 3.

La domanda di iscrizione in tale Albo, corredata dalle autocertificazioni richieste come da modulistica che sarà resa disponibile sul sito web del Comune, deve essere sottoscritta dal legale Rappresentante o dal Responsabile Locale dell'ente/associazione.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- Relazione sull'attività svolta e che si intende realizzare sul territorio;
- Elenco nominativo delle cariche sociali con i relativi recapiti;
- Ultimo bilancio annuale dell'ente/associazione, ove previsto.

Nell'Albo vengono iscritti i soggetti che risultano già inseriti in albi ufficiali di carattere provinciale, regionale o nazionale dai quali siano rilevabili i requisiti e gli elementi di cui sopra, dietro semplice richiesta da parte del Responsabile Legale o Responsabile Locale dell'Associazione.

L'iscrizione all'Albo Comunale è condizione essenziale per accedere ai benefici di cui al presente regolamento.

Sono esclusi dai soggetti beneficiari i partiti, i movimenti politici e i sindacati.
L'Albo sarà reso pubblico e consultabile sul sito web del Comune e aggiornato con cadenza triennale. Fermo restando che in qualsiasi momento l'ente o l'associazione in possesso dei requisiti può chiedere l'iscrizione all'Albo.

Art. 5
(Tipologia degli interventi)

L'erogazione di benefici come individuati all'art. 2 sono vincolati alla presentazione da parte dell'Ente richiedente di progetti specifici aventi ad oggetto principalmente:

- organizzazione e gestione di attività e servizi socio-assistenziali;
- promozione di interventi-pilota, sperimentali, finalizzati a mettere a punto modelli di intervento che possano essere trasferiti in altri contesti territoriali e/o utilizzati per far fronte a fenomeni di disagio sociale;
- promozione di collaborazione con enti pubblici, soggetti privati per il perseguimento di finalità rilevanti nell'ambito socio-assistenziale;
- creazione di sinergie e costituzione di reti e collegamenti fra soggetti del volontariato e del terzo settore;
- attivazione di iniziative di promozione e educazione sociale;
- programmazione di iniziative di prevenzione, assistenza e sostegno a favore di giovani, anziani, minori, disabili, donne in situazione di disagio o difficoltà o volte ad incentivare l'integrazione multi etnica;
- incentivazione del servizio civile volontario;
- affermazione del ruolo della città intesa come luogo di incontro e scambio fra diverse etnie culturali locale, nazionale ed internazionale;
- approfondimenti sugli aspetti della condizione femminile nell'ambito degli interventi programmati e promozione del principio della pari opportunità;
- interventi utili a favorire l'attuazione del diritto allo studio, con particolare attenzione alle problematiche formative degli immigrati extra comunitari con disagio sociale.
- Interventi utili a favorire l'attuazione del diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati.
- Ogni altro intervento finalizzato a sostenere e valorizzare le risposte di solidarietà sociale e teso a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione.

Art. 6
(Termini e modalità di presentazione dell'istanza)

Le istanze di contributo dovranno pervenire entro il 31 gennaio di ogni anno ed essere corredate della documentazione necessaria ai fini della esaustiva descrizione del progetto o iniziativa proposta, da realizzarsi entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento, con la definizione di finalità, obiettivi, risorse, indicatori di realizzazione, supporti e verifiche, la percentuale di autofinanziamento, la eventuale partecipazione di altri enti e, ove si tratti di intervento che preveda la prosecuzione di azioni già attivati, le risorse impegnate ed i risultati ottenuti nel periodo pregresso.
In particolare dovrà essere indicata con precisione la presenza e l'entità di altre forme di finanziamento delle iniziative, di provenienza pubblica o privata (sponsorizzazioni, erogazioni, donazioni), per permettere una valutazione equilibrata delle risorse disponibili.
In caso di progetti complessi, l'organizzazione proponente è tenuta ad indicare per quale parte del progetto si richiede il finanziamento, precisandone la specifica destinazione di spesa.
L'istanza, redatta in carta semplice dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo ed indirizzata al "IX Settore Funzionale – Affari sociali".
Alla richiesta di contributo dovrà inoltre essere allegata la dichiarazione con la quale si attesta il permanere dei requisiti di iscrizione all'Albo Comunale.
E' fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di prendere in considerazione domande tardive laddove sussistano adeguate motivazioni e risorse disponibili, come espressamente disciplinato dal successivo art.8.

Art. 7
(Istanza di finanziamento)

Le richieste di finanziamento dovranno indicare chiaramente:

- nome dell'ente o associazione;
- nome del legale rappresentante;
- indirizzo ed altri riferimenti della sede;
- tipologia giuridica dell'organizzazione proponente;
- entità del contributo richiesto;
- entità del contributo a carico dell'ente o associazione che presenta domanda;
- in particolare dovrà essere indicata con precisione la presenza e l'entità di altre forme di finanziamento delle iniziative, di provenienza pubblica o privata (sponsorizzazioni, erogazioni, donazioni), per permettere una valutazione equilibrata delle risorse disponibili.
- titolo del progetto presentato;
- numero e tipologia dei destinatari;
- progetto.

La richiesta di presentazione dell'istanza compilato secondo le indicazione sopra descritte, è trasmesso al IX Settore – Affari Sociali, unitamente all'elaborato progettuale, ivi compreso il piano economico a firma del legale rappresentante.

Art. 8
(Casi particolari)

Le domande aventi ad oggetto benefici per iniziative di evidente, particolare rilevanza od urgenza, o che si propongono finalità di aiuto e solidarietà verso comunità colpita da calamità o eventi eccezionali, non altrimenti prevedibili, potranno essere presentate anche in deroga al termine come sopra stabilito.
Resta stabilito che la valutazione del progetto seguirà la procedura di cui al presente regolamento.

Art. 9
(Valutazione ammissibilità)

La valutazione dell'ammissibilità del progetto al finanziamento verrà compiuta da una Commissione tecnica così composta:

- Responsabile del IX Settore – Affari Sociali, in qualità di Presidente;
- Responsabile del procedimento;
- Responsabile tecnico dell'area interessata in base alla tipologia d'intervento;
- Un segretario.

La valutazione si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Esame della verifica del possesso dei requisiti formali degli enti richiedenti;
2. Valutazione secondo i criteri contenuti nel presente regolamento di cui al successivo articolo.

La Commissione provvederà alla stesura dell'elenco degli aventi diritto, e all'attribuzione dei punteggi per l'assegnazione dei benefici, così come specificato nel successivo art. 10.
L'esito dei lavori della Commissione sarà oggetto di approvazione da parte del Responsabile del Settore che adotterà gli atti consequenziali..

Art. 10

(Criteri e punteggi per l'assegnazione dei benefici)

Ai fini della erogazione dei benefici si procederà all'attribuzione di punteggi secondo i criteri appresso specificati:

- N. figure professionali specifiche coinvolte attivamente nel progetto MAX punti 5
- Numero e categoria dei soggetti destinatari delle attività progettuali MAX punti 5
- Risorse economiche e umane messe a disposizione dall'ente a proprio carico o a titolo gratuito MAX punti 10
- Presenza di accordo partneriato fra più enti aderenti all'attività progettuale MAX punti 5
- Innovatività del progetto MAX punti 5
- Iniziative di rilevante interesse per la comunità locale che si svolgono in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale MAX punti 10
- Coerenza interna e congruità del progetto, intesa come correlazione efficace tra i destinatari, le finalità, le azioni e le risorse messe in campo nel progetto MAX punti 10

La quantificazione del contributo scaturirà dall'applicazione del metodo di proporzione ponderata in relazione al punteggio attribuito ai singoli progetti con l'applicazione della seguente formula:
FORMULA

$$\frac{P \times R}{\sum}$$

LEGENDA

P = Punteggio ottenuto dai singoli progetti
$\sum$ = Somma dei punteggi ottenuti da tutti i progetti
R = Risorse economiche disponibili

Art. 11

(Motivi di inammissibilità)

Non verranno prese in considerazione le domande:

- Pervenute da enti privi dei requisiti richiesti dal presente regolamento:
- Pervenute oltre il termine di scadenza;
- Riguardanti richieste generiche di finanziamento, prive dei requisiti progettuali o finalizzati all'acquisto ed alla ristrutturazione di immobili;
- Inoltrate da associazioni che, nei casi previsti o su richiesta dell'Amministrazione Comunale, non abbiano provveduto a presentare le relazioni sullo stato di attuazione dei progetti ammessi negli anni precedenti;
- Prive della documentazione prevista nel presente regolamento;
- Finalizzate al finanziamento di progetti già finanziati da questa Amministrazione Comunale o da altro Ente nell'anno di presentazione della domanda.

Art. 12

(Determinazione dei contributi)

I contributi economici, vincolati alla realizzazione dei progetti per i quali vengono richiesti; non possono essere utilizzati ad altro scopo o per altre attività se non espressamente autorizzate, con atto sottoscritto dal dirigente sentita la Commissione.

Art. 13
(Assicurazione)

A norma del combinato disposto dell'art. 4 e dell'art. 7, comma terzo della Legge 266/91, le organizzazioni devono assicurare i propri aderenti, che prestano attività, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la garanzia RCT e RCO., sulla cui esistenza l'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare controlli.

Art. 14
(Progetti ammessi al finanziamento)

Le organizzazioni che abbiano presentato domanda di erogazione contributo per un progetto che venga dichiarato ammissibile dovranno, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, inviare la seguente documentazione:

- Composizione attuale dell'organo rappresentativo;
- Certificato penale e certificato relativo ad eventuali carichi pendenti del rappresentante legale dell'organizzazione che presenta la domanda, o dichiarazione personale sostitutiva, codice fiscale o partita IVA dell'ente che rappresenta;
- Estremi del conto corrente dedicato dell'Ente o Associazione(codice IBAN);
- Documentazioni che volta per volta si riterrà opportuno richiedere, al fine di verificare la corretta assegnazione del denaro pubblico, secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale sottoporrà i progetti ammessi al finanziamento a verifiche nel corso della realizzazione, nonché ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
In caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile il prosieguo del progetto, o di accertamento di un uso non corretto dei fondi erogati, l'ufficio competente potrà, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme già versate, salvo in ogni caso il diritto all'eventuale risarcimento del danno.

Art. 15
(Spese ammissibili)

Sono definite finanziabili le seguenti spese:

a) Spese sostenute dal soggetto intestatario del contributo, regolarmente documentate e che risultino pagate in tempi immediatamente precedenti, seguenti, e durante il periodo di svolgimento del progetto;
b) Spese di locazione o affitto strettamente inerenti alla realizzazione dell'attività progettuali per le quali si chiede il contributo;
c) Spese per l'acquisto di beni per l'acquisizione dei servizi strettamente necessari allo svolgimento dei progetti oggetto dell'erogazione di benefici.

Art. 16
(Assegnazione del contributo)

L'assegnazione del contributo verrà disposta, con apposito atto dirigenziale successivo all'approvazione del PEG del Comune e in misura proporzionale alle risorse disponibili.
Il provvedimento di assegnazione sarà pubblicato sul sito web del Comune.
In questa sede verrà disposta anche l'anticipazione pari al 30% del contributo destinato a ciascun Ente/Associazione.

Art. 17
(Rendicontazione)

La liquidazione finale del contributo assegnato è subordinato all'effettiva realizzazione dell'iniziativa/attività.
Entro 60 giorni dal temine dell'iniziativa/ attività dovrà essere presentata una relazione consuntiva dettagliata dell'attività realizzata, dei risultati raggiunti, delle spese debitamente documentate e delle eventuali entrate accertate, accompagnata dalla richiesta di liquidazione.
In particolare:

1. il contributo non potrà eccedere la somma necessaria per realizzare l'iniziativa e l'attività ammessa a finanziamento, detratte le entrate accertate;
2. il contributo rimarrà inalterato a fronte di una spesa effettiva superiore al preventivo presentato;

Il soggetto beneficiario che non presenta rendicontazione delle spese sostenute entro 2 (due) mesi dalla realizzazione dell'attività per la quale era stato chiesto il contributo, si intende rinunciatario al contributo stesso.

Art. 18
(Controlli)

Il destinatario dei benefici, ove si verifichi l'impossibilità di attivare l'iniziativa e/o si rilevi la necessità di procedere al rinvio o/e alla modifica della stessa, provvederà a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale la quale potrà disporre la revoca, sospensione o modifica del beneficio.
L'amministrazione Comunale potrà esercitare l'accesso alle strutture in cui si svolgono le attività beneficiate nel rispetto del diritto alla riservatezza degli utenti.

Art. 19
(Disposizioni finali)

Al presente Regolamento si applicano le disposizioni anche ove non espressamente richiamate di cui al T.U. 267/2000, Legge 241/90, Legge 266/91 e Legge 328/2000 e loro successive modifiche ed integrazioni.

presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento mministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.
F.to Pestoni Agata

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 4 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. ° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno - 5 OTT. 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino il _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

_____

sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 1, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno - 5 OTT. 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale lì_____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale lì_____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

☐ - ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale lì_____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

☐ copia conforme all'originale
☐ per uso amministrativo - 5 OTT. 2017

Dalla residenza comunale lì _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni